

IL PROGRAMMA FEBBRAIO 2026

RETROSPETTIVA

Olivier Assayas

LOCARNO HERITAGE

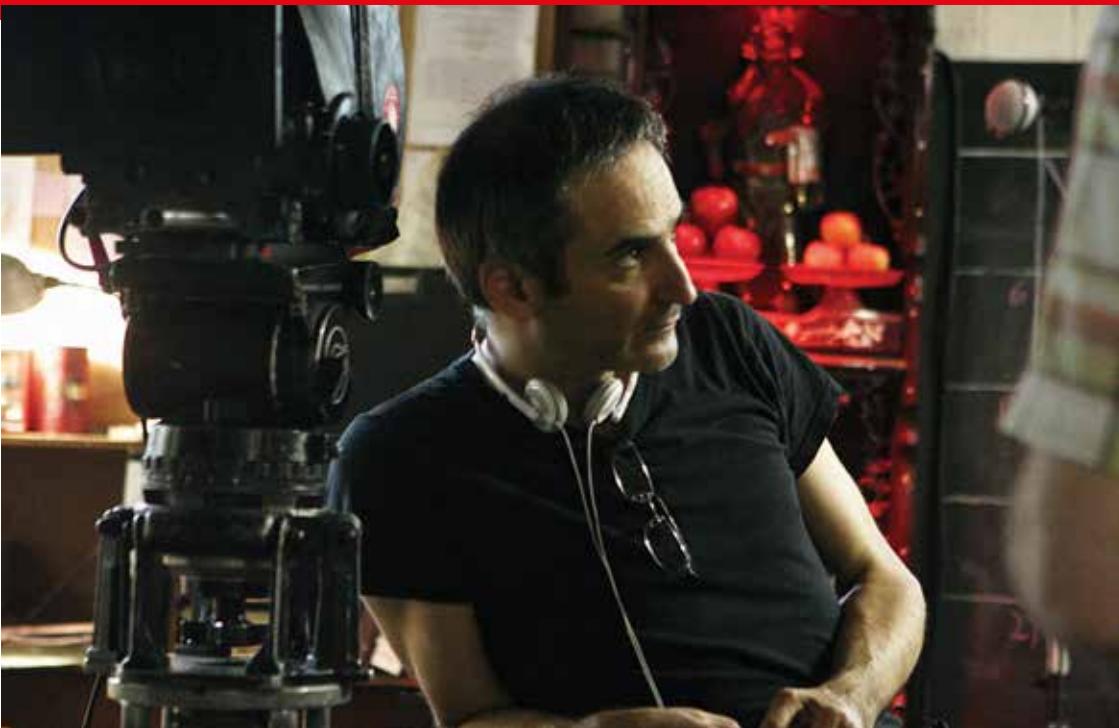
I film restaurati dal festival di Locarno

CRONACA NERA

Delitti, scandali e misteri

BLACK HISTORY MONTH

Storie, sport, arte



Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Il programma del Cinema Massimo si distingue per ampiezza e ricchezza di sguardi, intrecciando grandi autori contemporanei, riscoperta del patrimonio cinematografico e attenzione ai temi del presente. Il mese di Febbraio sarà connotato dall'ampio omaggio a Olivier Assayas, proposto in occasione dell'uscita del suo nuovo film *Il mago del Cremlino*. Considerato uno dei registi più lucidi e attenti a cogliere le inquietudini del presente, Assayas è protagonista di una rassegna che comprende quindici film, dal folgorante esordio *Désordre* fino alle opere più recenti girate grazie alla complicità di grandi interpreti come Juliette Binoche, Kristen Stewart, Penelope Cruz, Maggie Cheung. Il suo è un percorso capace di abbracciare storia e storia del cinema, politica e politica degli autori, musica e silenzi, identità e trasformazioni tecnologiche.

Febbraio ospita anche *Locarno Heritage*, progetto del Festival di Locarno, che attraverso restauri di opere meno note, valorizza il cinema come memoria viva e patrimonio condiviso. I primi titoli in programma, *Samba Traoré* e *La porta del sole*, aprono un viaggio che tocca regioni del mondo non sempre raccontate al cinema. I bellissimi film di Ouedraogo e Nasrallah introducono idealmente un focus al cinema africano realizzato in occasione del Black History Month. Quattro film compongono una selezione che attraversa contesti e sensibilità diverse: *Sira, Dirty, Difficult, Dangerous, Mettere radici: il punto di vista di Wangari Maathai* e *Banel e Adama*. Un insieme di opere che raccontano storie di resistenza, migrazione, identità e legame con la terra, offrendo uno sguardo plurale e necessario sul continente africano.

Ad aprire il programma di Febbraio sarà invece l'omaggio a uno degli attori più apprezzati in Italia. Riccardo Scamarcio, presente in sala per introdurre *Modì - Tre giorni sulle ali della follia*. Insieme al film diretto da Johnny Depp presenteremo *L'ombra di Caravaggio* di Michele Placido, *L'ombra del giorno* di Giuseppe Piccioni e *Euforia* di Valeria Golino. Infine, spazio agli autori torinesi con la proiezione del nuovo film di Daniele Gagianone *Cumpartia* e di Gianluca e Massimiliano De Serio *Canone Effimero*, che incontreranno il pubblico in due serate a loro dedicate.

Grazia Paganelli, Carlo Chatrian



Sommario

- 02 Prossimamente in sala 1 e 2**
- 04 Retrospettiva**
Olivier Assayas
- 08 Locarno Heritage**
I film restaurati dal festival di Locarno
- 09 Black History Month**
Colonialismo, donne, potere, arte e sport
- 10 Cronaca nera**
Delitti, scandali e misteri
- 11 Il cinema ritrovato al cinema**
Classici restaurati in prima visione
- 12 V.O.**
Il grande cinema in versione originale
- 13 I Leoni di Venezia**
Prénom Carmen

Doc.
Cumpartia di Daniele Gagianone
- 14 Lost Fire**
Riflessioni attorno a Strade perdute
- 15 I Fantastici 4**
di film Tv
- 16 Omaggio**
Riccardo Scamarcio
- 17 Mondovisioni**
I film di Internazionale
- 18 Cinema e psicoanalisi**
Tra il somatico e lo psichico: i (nuovi) teatri dell'isteria
- 19 Profondo rosso+ Goblin**
Live
- 20 Digital Visual 2025**
Citywide Dialogues in Turin

Banff Mountain Film Festival
World Tour Italia
- 21 AMNC presenta**
Flee
- 22 Cioccolatò 2026**
Il cioccolato nei film
- 23 Le ombre di Eros.**
Erotismo e passione nel cinema muto italiano
- 24 Proiezioni per le scuole**
- 26 Cine VR**
- 30 Calendario**
- 32 Eventi**



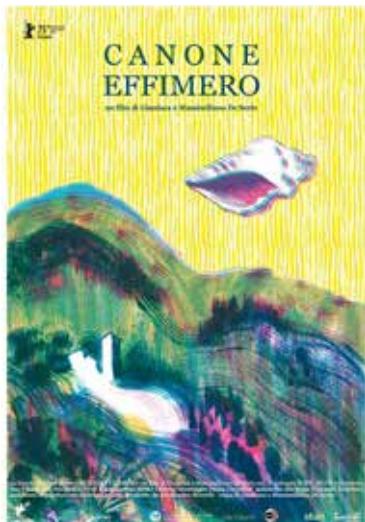
www.facebook.com/cinemamassimo



instagram.com/cinemamassimo.torino/

SALA UNO

Prime visioni



**Gianluca e Massimiliano De Serio
Canone effimero**

(Italia 2025, 120', DCP, col.)

Dalla Liguria alla Calabria, dalle Marche alla Sicilia, una storia fatta di frammenti che catturano diverse realtà italiane attraverso gli strumenti musicali che appartengono a ognuna di esse. Si parte dal legno e dalla sua lavorazione, che verrà poi trasformato nelle sapienti mani dei liutai, e si arriva fino ad ammirare le voci dei coristi e il lavoro sul linguaggio nei canti della tradizione, svelando le storie che raccontano in un'Italia rurale ancora in connessione con il *genius loci* di ogni regione.

⌚ Mer 4, h. 20.30 – Sala 1 – Il film sarà introdotto da Gianluca e Massimiliano De Serio, Diana Giromini, Victoria Carle, Mirko Guerra, Lorenza Scaldaferrri

Gio 5, h. 18.00/Ven 6, h. 16.00 - Sala 2



SNCCI al cinema Massimo

A giugno, nasce la collaborazione tra Museo Nazionale del Cinema e Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani. I critici del Sncci, associazione affiliata alla *Fédération internationale de la presse cinématographique* nata nel 1971 per valorizzare, difendere e divulgare la funzione culturale della critica cinematografica, presenteranno alcuni dei film programmati al Cinema Massimo. I critici si alterneranno in sala per introdurre titoli in prima visione e di particolare valore artistico e autoriale. La squadra è composta da Carlo Griseri, fiduciario della sezione Piemonte e Valle d'Aosta, Alessandro Amato, Christian D'Avanzo, Andreina Di Sanzo, Fabrizio Dividi, Giuseppe Gariazzo, Giorgio Manduca, Massimo Quaglia, Davide Stanzione e Fabio Zanello.

Ogni martedì, un critico introdurrà uno degli spettacoli delle 18.00/18.30 in programma nelle sale di prime visione

SALA DUE

In programma

Marino Bronzino

Una Mole di lavoro

(Italia 2025, 60', DCP, col.)

L'incredibile storia della ricostruzione, dopo il crollo per causa di una tempesta nel 1953, della guglia della Mole Antonelliana monumento e simbolo della città di Torino.

⌚ Lun 2, h. 20.30/Mar 3, h. 16.00 – Sala 2

Roberto Loiacono

Shooting

(Italia 2025, 40', DCP, col.)

Storia di un gruppo di persone, tra cui una coppia clandestina, un portiere d'albergo, un tecnico video ed una ragazza punk, le cui vite si incrociano per motivi apparentemente casuali, ma che in realtà sono ben orchestrati da un regista occulto che li spia avidamente.

⌚ Dom 8, h. 15.30 – Sala 2 – Il film sarà introdotto da Roberto Loiacono - Ingresso euro 5,00

Federico Cammarata, Filippo Foscarini

Waking Hours

(Italia 2025, 78', DCP, col.)

Non lontano da una foresta nel buio, c'è un muro di metallo che segna l'inizio del confine con l'Europa. In lontananza rimbombano un altoparlante che sottolinea il divieto di avvicinarsi e dei colpi di arma da fuoco. Si intravedono delle sagome tra le luci di una tenda. Sono contrabbandieri afgani che aspettano di traghettare delle persone dall'altro lato del confine.

⌚ Mar 10, h. 20.30 – Sala 2 – Il film sarà introdotto da Federico Cammarata e Filippo Foscarini

Liliana Cavani

Il portiere di notte

(Italia 1974, 122', DCP, col.)

Vienna, 1957. In un hotel di gran lusso lavora il portiere Max, ex-ufficiale nazista. Il caso vuole che all'hotel riappaia Lucia, ex-deportata con la quale a suo tempo Max aveva intrecciato una relazione fondata sulla paura e il sadismo.

⌚ Mar 17, h. 20.30 – Sala 2

Aleksandar Reljic

Mamula All Inclusive

(Serbia, Bosnia Erzegovina, 2023, 58', DCP, col., v.o. sott. it.)

La storia della fortezza di Mamula, un ex campo di concentramento situato sulla piccola isola montenegrina di Lastavica, che sarà trasformato in un resort di lusso, secondo la decisione del governo montenegrino. Proiezione organizzata con ANPPIA e ANCR.

⌚ Lun 23, h. 20.30 - Sala 2 – Il film sarà introdotto da Aleksandar Reljic

Retrospettiva

Olivier Assayas

7-28 febbraio

Nato a Parigi nel 1955, redattore dei "Cahiers du Cinéma" dal 1980 al 1985, sceneggiatore per André Téchiné, Olivier Assayas esordisce nel lungometraggio nell'86 con *Désordre*, storia dura di disperazione giovanile, che diviene uno dei temi più ricorrenti del suo cinema, caratterizzato da una grande attenzione per il racconto, la sperimentazione linguistica e la complessità psicologica dei personaggi, soprattutto femminili. I suoi film hanno delineato nuove prospettive, ridefinito la dialettica tra realtà e finzione, nonché il rapporto del cinema con il proprio passato. Film liberi, audaci, in continuo movimento e disequilibrio, capace di mettere in scena sensazioni ed emozioni, che Assayas modella e rinnova in innumerevoli nuove dimensioni.



Désordre

(Francia 1986, 85', DCP, v.o. sott.it.)

Una rapina andata male è il punto di partenza di una tragica ballata sullo sgretolarsi di un gruppo di amici, legati dal loro gruppo rock. Malinconia, disimpegno e sogni infranti. Il primo film di Assayas, premiato al Festival di Venezia, esamina il disagio del passaggio all'età adulta, tema centrale delle opere successive.

⌚ Sab 7, h. 16.00/Mer 18, h. 16.00

L'enfant de l'hiver

(Francia 1989, 84', DCP, v.o. sott.it.)

Assayas mette a nudo i sentimenti per coglierne l'agitazione. Il film ruota attorno ad una coppia che si separa nel momento in cui sta per nascere il loro figlio. Il secondo film di Assayas segue la cronaca disperata di uomini e donne che si confrontano con la realtà della vita adulta.

⌚ Sab 7, h. 18.00/Mer 18, h. 18.15

Irma Vep

(Francia 1996, 98', DCP, col., v.o. sott. it.)

Maggie Cheung, stella del cinema d'arte marziale di Hong Kong, arriva a Parigi per recitare nel remake del celebre film del muto francese, *I vampiri* di Louis Feuillade. Il set è pieno di ostacoli. Sesto film di Assayas, realizzato a ritmo serrato, con una sceneggiatura scritta in dieci giorni, un mese di riprese, un montaggio fulmineo e, sullo schermo, un'energia che richiama tanto il cinema di Hong Kong quanto i fantasmi di Feuillade, Truffaut o Rivette. Nel 2022 Assayas ne ha tratto una serie di 8 episodi.

⌚ Lun 9, h. 18.15/Ven 20, h. 18.15

L'eau froide

(Francia 1994, 92', Hd, col., v.o. sott. it.)

Girato nell'ambito della serie *Tous les garçons et les filles de leur âge*, *L'Eau froide* rispetta rigorosamente le specifiche imposte da Arte (l'adolescenza negli anni '70, una colonna sonora d'epoca). Girato con la camera a spalla, la giovinezza febbrale di Cyprien Fouquet e Virginie Ledoyen infiamma lo schermo in una lunga scena catartica, un immenso falò accompagnato dalle canzoni di Janis Joplin e Creedence Clearwater Revival. Forse il più autobiografico dei film di Assayas insieme a *Qualcosa nell'aria* e *Hors du temps*, è anche uno dei più belli.

⌚ Lun 9, h. 16.00/Ven 20, h. 16.00

Fin août, début septembre

(Francia 1998, 112', HD, col., v.o. sott. it.)

Gabriel (Mathieu Amalric) e Jenny (Jeanne Balibar) si separano, ma c'è qualcosa che continua a legarli. Nasce un sentimento anche tra Gabriel e la giovane designer Anne (Virginie Ledoyen), ma il giovane deve anche stare vicino all'amico Adrien, scrittore di belle speranze che non riesce a replicare il successo degli esordi.

⌚ Mar 10, h. 16.00/Sab 21, h. 16.00

Personal Shopper

(Francia/Germania/Belgio/Repubblica Ceca 2016, 105', Hd, col., v.o. sott. it.)

Sulla scia di *Sils Maria*, Kristen Stewart interpreta una giovane americana incaricata di comporre il guardaroba di una celebrità. Premiato a Cannes per la regia, il film gioca la carta del fantastico con una storia di fantasmi accompagnata da un'indagine su un omicidio che si trasforma in una ricerca metafisica. Palma d'oro a Cannes per la regia.

⌚ Mar 10, h. 18.30/Ven 27, h. 16.00

Demonlover

(Francia 2002, 116', DCP, v.o. sott. it.)

La manager Diane lavora presso una multinazionale che vuole far propria la società Tokioanime, a cui si devono dei videogiochi erotici. Il ruolo di spia che Diane svolge finirà però col metterla in guai serissimi. Viaggio nei meandri della cyberscultura, con l'universo manga e dell'economia virtuale come sfondo, il regista esplora la vita di una multinazionale, microcosmo di una società violenta, avida di sesso e denaro.

⌚ Dom 8, h. 16.00/Dom 22, h. 18.30

Carlos

(Francia/Germania 2010, 244', HD, col., v.o. sott. it.)

Uno dei capolavori di Assayas, accompagnato anche da una miniserie in tre episodi. Vent'anni di storia, dal 1973 al 1994, data dell'arresto di colui che fu una delle più grandi figure del terrorismo internazionale. Compresa la presa in ostaggio dei rappresentanti dei paesi membri dell'OPEC a Vienna nel 1975. Un'epopea romanzesca e allo stesso tempo uno sguardo acuto su Carlos, incarnazione dei mali della fine del XX secolo. Édgar Ramírez offre l'interpretazione di una vita.

⌚ Dom 8, h. 18.30/Ven 27, h. 18.15

Clean

(Francia 2004, 111', Hd, col., v.o. sott. it.)

Interpretato da Maggie Cheung (vincitrice del premio a Cannes), il film è il ritratto toccante di una cantante tossicodipendente incarcerata dopo la morte per overdose del suo compagno. Un ruolo scritto appositamente per l'attrice di Hong Kong, in cui trasmette tutta la complessità emotiva di una donna in lotta con se stessa per riottenere la custodia di suo figlio. Le composizioni di Brian Eno e le canzoni scritte per il film scandiscono il viaggio di Emily dal Canada a Parigi. Con Nick Nolte.

⌚ Ven 13, h. 16.00/Dom 22, h. 20.45

Qualcosa nell'aria (Après mai)

(Francia 2012, 122', Hd, col., v.o. sott.it.)

L'autore di *L'Eau froide* torna sulla gioventù ribelle dei primi anni '70 attraverso il percorso di un gruppo di liceali impegnati nelle lotte ideologiche del loro tempo. Un racconto di iniziazioni politiche e amorose, sulle aspirazioni di una generazione che si interroga su come vivere dopo il '68. Premio per la sceneggiatura alla Mostra del Cinema di Venezia.

⌚ Sab 14, h. 16.00/Mer 25, h. 18.30

Sils Maria

(Francia/Svizzera/Germania 2014, 124', Hd, col., v.o. sott. it.)

Sullo sfondo delle Alpi svizzere, infestate dai fantasmi della creazione, la complessa relazione tra Maria, una famosa attrice (Juliette Binoche), e la sua giovane assistente Valentine (Kristen Stewart). Quando un'attrice più giovane (Chloë Grace Moretz) ottiene una parte importante, Maria entra in crisi. Una riflessione sul tempo che passa, la percezione di sé e lo sguardo degli altri.

⌚ Sab 14, h. 20.45/Mer 25, h. 16.00

Les Destinées sentimentales

(Francia 2000, 180', DCP, col., v.o. sott. it.)

Jean (Charles Berling) e Pauline (Emmanuelle Béart) fanno conoscenza al ballo di Barbazac e s'innamorano. La differenza d'età e le barriere sociali sembrano però invalicabili, perché lei ha soltanto vent'anni mentre lui, pastore protestante, è già sposato e ha una famiglia. Una storia d'amore impossibile ma capace di resistere alle avversità, sullo sfondo della Grande Guerra.

⌚ Lun 16, h. 16.00/Sab 21, h. 18.30

Hors du temps

(Francia 2024, 105', DCP, col., v.o. sott. it.)

Nell'aprile del 2020, due fratelli (Vincent Macaigne e Micha Lescot) passano il lockdown dovuto alla pandemia nella loro casa d'infanzia insieme alle rispettive compagne. Ogni oggetto dell'abitazione rimanda al loro passato e genera ricordi relativi all'assenza di persone che ormai non ci sono più. Insieme condividono un'esperienza che potrebbe fargli ritrovare le loro radici comuni.

⌚ Mar 17, h. 18.15/Sab 28, h. 16.00

Il gioco delle coppie

(Francia 2018, 108', DCP, col., v.o. sott.it.)

Alain (Guillaume Canet), un editore parigino di successo che sgomita per adattarsi alla rivoluzione digitale, ha grosse perplessità sul nuovo manoscritto di Léonard (Vincent Macaigne), uno dei suoi autori di lunga data. Selena (Juliette Binoche), compagna di Alain, ha da sei anni una relazione extraconiugale proprio con Leonard.

⌚ Mar 17, h. 20.30/Sab 28, h. 18.15

L'heure d'été

(Francia 2008, 113', DCP, col., v.o. sott. it.)

La morte di Hélène (Édith Scob), matriarca che vegliava sulla posterità dell'opera dello zio pittore Paul Berthier, sconvolge l'armonia di una famiglia. Assayas racconta il lutto, la filiazione e il tempo che passa con infinita delicatezza e precisione, rendendo *L'Heure d'été* uno dei suoi film più commoventi. Con Juliette Binoche e Jérémie Renier.

⌚ Lun 23, h. 15.45/Sab 28, h. 20.30



Locarno Heritage

I film restaurati dal festival di Locarno

5-15 febbraio

Il Festival di Locarno è attivo nel restauro di film imprescindibili della storia del cinema mantenendo vivo il patrimonio cinematografico e rendendolo visibile alle nuove generazioni. In collaborazione con il progetto Heritage Online proponiamo ogni mese due film tra quelli restaurati dal 2021 ad oggi. Si vedranno *Samba Traoré* di Idrissa Ouedraogo, *La porta del sole* di Yousri Nasrallah, *Mulher de verdade* di Alberto Cavalcanti, *Nos Vies Privées* di Denis Côté, *Anno Uno* di Roberto Rossellini e *I Cannibali* di Liliana Cavani.

I restauri sono stati eseguiti per Locarno Heritage Online da Cinegrell.



Samba Traoré © Waka Films

Idrissa Ouedraogo

Samba Traoré

(Burkina Faso/Francia/Svizzera 1992, 85', DCP, col., v.o. sott. it.)

Dopo una rapina ad un benzinaio finita male, Samba decide di mantenere un basso profilo e sfruttare al massimo la sua fortuna costruendo un bar e prendendosi cura della moglie incinta. Ma gli sforzi di Samba per reinventarsi si rivelano difficili, poiché i peccati del suo passato lo perseguitano nei sogni.

Gran Premio della Giuria a Berlino.

⌚ Gio 5, h. 16.00 – Il film sarà introdotto da Giona A. Nazzaro, direttore Locarno film festival
Dom 15, h. 16.00

Yousri Nasrallah

La porta del sole (Bab El Shams)

(Egitto, Francia, Marocco, Danimarca, Belgio, 2004, 273', DCP, col., v.o. sott. it.)

Dall'omonimo romanzo di Elias Khuri, cinquant'anni di storia palestinese, dalla nascita dello Stato di Israele del 1948 fino agli accordi di Oslo, raccontati attraverso i fiumi di parole di Khalil, feddayin diventato "medico rivoluzionario" che nel campo profughi di Shatila a Beirut tiene in vita Younès, eroe della resistenza con la sua giovane sposa Nahila, in fuga con il suo popolo senza terra.

⌚ Gio 5, h. 18.00 – Il film sarà introdotto da Giona A. Nazzaro, direttore Locarno film festival
Dom 15, h. 18.00

Black History Month

Colonialismo, donne, potere, arte e sport

6-20 febbraio

Nel 2026, il Black History Month Torino si concentrerà su tre temi principali: colonialismo commerciale, donne e potere, protagonisti nell'arte e nello sport. Erede di una tradizione storica e internazionale che risale al 1926, cercherà per la quarta volta nella nostra città di celebrare e diffondere la storia degli afrodiscenti anche attraverso il cinema con la proiezione di quattro film (il quarto, *Banel e Adama* all'interno del programma di Mondi Lontani Mondi Vicini, lunedì 23 febbraio).

Apolline Traoré
Sira

(Burkina Faso/Francia/Germania/Senegal 2023, 122', DCP, col., v.o. sott. it.)

Dopo un brutale attacco, una giovane nomade di nome Sira rifiuta di arrendersi al suo destino senza combattere e prende invece posizione contro il terrore islamista. Sola e vivendo dei frutti della terra, Sira si accampa in una grotta e attende con pazienza il momento giusto per colpire. Un contrappunto femminista all'attuale cronaca della regione del Sahel.

⌚ Ven 6, h. 20.30

Wissam Charaf

Dirty, Difficult, Dangerous

(Francia/Italia/Libano 2022, 85', DCP, col., v.o. sott. it.)

Beirut. Libano. Oggi. Ahmed, un rifugiato siriano, e Mehdia, un'immigrata etiope che lavora come domestica, vivono un amore clandestino nelle strade di Beirut. Mentre Mehdia cerca di svincolarsi dai suoi datori di lavoro, Ahmed, affetto da una misteriosa malattia, si guadagna da vivere vendendo metalli di riciclo. Decidono di fuggire alla disperata ricerca di una vita migliore.

⌚ Ven 13, h. 20.30

Alan Dater, Lisa Merton

Mettere radici: Il punto di vista di Wangari Maathai

(Usa 2008, 80', DCP, col., v.o. sott. it.)

Nessuno poteva immaginare che piantare alberi per carburante, cibo e legname potesse essere un primo passo verso l'attribuzione del Premio Nobel. Grazie a questo semplice gesto, Wangari Maathai, dal Kenya, ha aperto la strada al risanamento della terra del suo paese da un secolo di deforestazione. Soprattutto ha fornito alle donne povere ed emarginate gli strumenti per partecipare alla politica delle loro comunità, con l'obiettivo di porre fine alla dittatura del Kenya, che durava da ventiquattro anni.

⌚ Ven 20, h. 20.30

Cronaca nera

Delitti, scandali e misteri

23, 24 febbraio

Elio Petri

Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto

(Italia 1970, 122', HD, col.)

Il 'dottore', appena promosso da capo della Sezione Omicidi a capo della Sezione Politica, uccide, sgozzandola, l'amante con cui aveva un rapporto sadomasochistico e che, come ha scoperto, lo tradiva con uno studente che appartiene alla contestazione attiva. Invece di cercare di occultare le prove le rende sempre più evidenti, convinto come è che il Potere gli può consentire di continuare ad essere al di sopra di ogni sospetto.

⌚ Lun 23, h. 18.00

Mauro Bolognini

Gran bollito

(Italia 1977, 115', HD, col.)

Trasferitasi dal Sud in una città del Nord Italia, l'attempata Lea gestisce un botteghino del lotto dopo che suo marito Rosario è rimasto infermo. Ama con affetto ossessivo e morboso l'unico figlio Michele e impazzisce di gelosia quando lui s'innamora di Sandra. Ingaggia, così, un patto con la Morte e ad essa sacrifica tre amiche zitelle dai cui corpi ricava biscotti e sapone. Quando il figlio è chiamato alle armi, Lea vorrebbe moltiplicare i suoi macabri rituali.

⌚ Lun 23, h. 20.30

Claude Chabrol

Il buio nella mente (La cérémonie)

(Francia 1995, 111', HD, col., v.o. sott. it.)

Sophie, una giovane colf analfabeta di bassa estrazione sociale, viene assunta da Georges e Catherine Lelievre, una coppia di coniugi alto-borghesi che vivono con i due figli in una cittadina della provincia francese; ma quando la donna conosce Jeanne, una bizzarra postina dall'oscuro passato, subisce la sua sinistra influenza, che la spingerà fino a un punto di non ritorno.

⌚ Mar 24, h. 16.00

Charlie Chaplin

Monsieur Verdoux

(Usa 1947, 123', DCP, b/n, v.o. sott. it.)

Per mettere al riparo dalla rovina economica la moglie e il figlio, Verdoux, bancario licenziato, corteggia ricche vedove, le sposa e poi le uccide intascandone i quattrini. Lo stratagemma dura per anni, finché, quando la moglie e il figlio muoiono, Verdoux si costituisce. Viene condannato a morte e fa notare che, a confronto delle spaventose stragi di cui è capace la guerra moderna, il suo delitto è ben poca cosa.

⌚ Mar 24, h. 18.15

Il cinema ritrovato al cinema

Classici restaurati in prima visione

2-22 febbraio

Prosegue la stagione del Cinema Ritrovato al Cinema, progetto della Cineteca di Bologna che restituiscce al grande schermo, in versione restaurata, i grandi classici della storia del cinema, ma anche gioielli del cinema contemporaneo che vale la pena riproporre. A febbraio il film sarà un classico della fantascienza e uno dei più iconici titoli di Steven Spielberg, *Incontri ravvicinati del terzo tipo*.



Steven Spielberg

Incontri ravvicinati del terzo tipo (Close Encounters of the Third Kind)

(Usa 1977, 135', DCP, col. v.o. sott. it.)

Durante una stellata notte d'estate a Muncie, un bambino viene svegliato nella sua camera da letto dall'improvviso animarsi di tutti i suoi giocattoli. A qualche chilometro di distanza un elettricista (Richard Dreyfuss) è sconvolto da un accecante fulgore che lo colpisce nei pressi di un passaggio a livello. Un ricercatore francese (François Truffaut), dopo aver scoperto uno squadrone di aerei dismessi della Seconda guerra mondiale nel deserto di Sonora, indaga su una misteriosa sequenza di suoni che sembra essere collegata con questi inspiegabili fenomeni.

⌚ Lun 2, h. 16.00/Mer 4, h. 18.00/Sab 7, h. 20.30/Lun 16, h. 20.30/Dom 22, h. 16.00

V.O.

Il grande cinema in versione originale



**Arnaud Desplechin
Spectateurs!**

(Francia 2024, 88', DCP, col., v.o. sott. it.)

Un'autobiografia splendidamente parziale e a cuore aperto (chissà quante altre ancora potrebbe proporcene Desplechin) di un regista che prima di tutto è ed è stato spettatore, che si specchia nei tanti giovani e vecchi cinefili, negli studenti appassionati e traboccati domande. "Perché quando vado al cinema ho la sensazione di ricordare la mia vita" chiede una ragazza a Sandra Laugier che incontra in un caffè di Parigi intenta a leggere *Il mondo visto* di Stanley Cavell. "Se vai al cinema – risponde la filosofa – è la tua vita. E i film che guardi diventano parte di essa".

⌚ Gio 12, h. 16.00/18.15/20.30

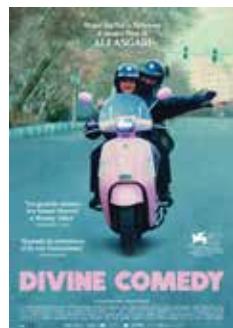


**Park Chan-wook
No Other Choice**

(Corea del Sud 2025, 139', DCP, col., v.o. sott. it.)

Licenziato dopo 25 anni di esperienza, Man-su, specialista nella produzione della carta, vede messe a rischio la sua vita perfetta: la famiglia che ha creato con la moglie Miri, i due figli e i cani, la casa, la serra dove si prende cura delle sue amate piante. Deciso a trovare immediatamente un altro lavoro, si butta a fare colloqui, ma diversi mesi dopo la situazione non si è ancora sbloccata. Per Man-su, allora, la sola possibilità per ricominciare è crearsi da sé il posto vacante perfetto.

⌚ Gio 19, h. 15.30/18.15/21.00



**Ali Asgari
Divine Comedy**

(Iran/Italia/Francia 2025, 98', DCP, col., v.o. sott. it.)

Bahram, un regista sulla quarantena che realizza film d'impegno, si vede ancora una volta proibire dalle autorità iraniane la proiezione del suo ultimo film. Cerca allora di trovare una soluzione muovendosi su una moto rosa insieme alla sua giovane produttrice dai capelli colorati. Trovare un luogo in cui poter proiettare il suo film non sarà facile. Tutti temono il controllo delle autorità e vogliono evitare i guai.

⌚ Gio 26, h. 16.00/18.15/20.30

12-26 febbraio

I Leoni di Venezia

Prénom Carmen

2, 17 febbraio

Un viaggio nel cinema mondiale attraverso i film che hanno vinto il Leone d'oro alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, dal 1932 ad oggi, riscoprendo cinematografie, tendenze, movimenti, sperimentazioni, rivoluzioni culturali e artistiche che hanno lasciato tracce preziose nel presente. Il senso, dunque, è quello di tornare indietro nel tempo raccogliendo alcuni tra i film che hanno condizionato l'evoluzione del cinema e dei festival, che hanno saputo (e sanno farlo tuttora) farsi testimoni essenziali delle diverse fasi di sviluppo e di crisi dell'arte delle immagini in movimento. Un omaggio al festival di cinema più antico del mondo, nato più di novant'anni fa da un'idea dell'allora Presidente della Biennale Giuseppe Volpi di Misurata, dello scultore Antonio Maraini e di Luciano de Feo, che ha rappresentato il punto di partenza di un interesse e di una ricerca focalizzate sul cinema come linguaggio artistico e, soprattutto, come occasione di incontro e di confronto di registi, produttori, attori, critici e in senso più esteso, di cineasti di tutto il mondo, portatori di una visione unica e determinante.



Jean-Luc Godard

Prénom Carmen

(Francia 1983, 85', 35mm, col., v.o. sott.it.)

La giovane Carmen (Maruschka Detmers), ragazza invischiata in un gruppo terroristi, fa visita allo zio Jean (Jean-Luc Godard), paziente in una clinica per malattie mentali. A lui chiederà di poter utilizzare un appartamento in riva al mare di sua proprietà. Durante una rapina, Carmen conosce un poliziotto di cui s'innamora (Jacques Bonnaffé) e inizierà con lui un rapporto travagliato. Vagamente ispirato alla *Carmen* di Georges Bizet, con musiche che spaziano da Beethoven a Tom Waits.

⌚ Lun 2, h. 18.30/Mar 17, h. 16.00

Doc.

Cumpartia di Daniele Gaglianone

2, 6 febbraio

Si è aggiudicato una Menzione speciale al Festival dei Popoli, il film di Daniele Gaglianone *Cumpartia*, il cui titolo fa riferimento al concetto della condivisione (di sentimenti, amicizia, lavoro). Il film è stato prodotto dalla CSC Carbonia - Società Umanitaria, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis, Coop progetto S.C.I.L.A, l'unione dei circoli cinematografici Arci, UCCA, ed è stata realizzato nell'ambito della residenza per giovani filmmakers "Carbonia Cinema Giovani Filming Lab" 2024, con il sostegno dei fondi della Regione Sardegna per lo sviluppo di attività cineportuali.

Daniele Gaglianone

Cumpartia

(Italia 2025, 68', DCP, col.)

Dopo tre anni in Francia lavorando come viticoltore, Ivan ritorna a casa nel Sulcis in Sardegna, dove vuole fare il vino con i genitori nella loro piccola azienda. Il suo ritorno a casa è un viaggio interiore sospeso e rarefatto dove le persone e le cose lasciate nel passato e ritrovate nel presente si incontrano nella dimensione emotiva e solitaria del protagonista. Una riflessione sul rapporto con le proprie radici e tra le generazioni.

⌚ Lun 2, h. 20.30 – Il film sarà introdotto da Daniele Gaglianone

⌚ Ven 6, h. 16.00/18.00

Lost Fire

Riflessioni attorno a Strade perdute

3-4 febbraio

La Cattedra di Scenografia per il Cinema e la Televisione del Prof. Carlo Michele Schirinzi dell'Accademia Albertina di Belle Arti rende omaggio a David Lynch, a un anno dalla sua scomparsa, con lo studio del set di *Strade perdute*, costituito dalle seguenti fasi progettuali: analisi delle fonti iconografiche, letterarie e musicali che hanno innescato l'ideazione delle ambientazioni, rilievo e restituzione esecutiva del set originale direttamente dai frames, nuova proposta scenografica per il film. Maestro della (s)materializzazione onirica, artefice di mondi paralleli in cui corpi eviscerano desideri proibiti scambiando - o cancellando - connotati per svelare l'unheimliche freudiano, l'inquietante celato dal familiare: Lynch è stato il più realista tra gli autori contemporanei, "realista soggettivo" come il suo amato Francis Bacon che affermava "Ciò che voglio fare è distorcere la cosa molto al di là dell'apparenza, ma nella distorsione stessa riportarla a una registrazione dell'apparenza". Le proiezioni saranno introdotte da Carlo Michele Schirinzi.

David Lynch
Strade perdute (Lost Highway)

(Usa/Francia 1997, 135', DCP, col., v.o. sott. it.)

I coniugi Madison, Fred e Renee (Bill Pullman e Patricia Arquette), ricevono delle inquietanti videocassette che ritraggono l'interno della loro abitazione. Il responsabile potrebbe essere un uomo misterioso (Robert Blake) che conoscono a un party: al termine della festa, Fred passa una notte tormentata e ha la visione di se stesso ai piedi del letto di fronte al corpo smembrato della moglie. Un poliziotto lo sveglia e Fred si trova catapultato in un incubo che potrebbe non avere mai fine.

⌚ Mar 3, h. 15.45

David Lynch
Cuore Selvaggio (Wild at Heart)

(Usa 1990, 125', DCP, col., v.o. sott. it.)

Dopo aver passato due anni in galera per aver ucciso un uomo per legittima difesa, Sailor (Nicolas Cage) fugge lontano con l'amata Lula (Laura Dern): la madre di quest'ultima (Diane Ladd), però, si oppone alla loro relazione e mette un detective (Harry Dean Stanton) sulle loro tracce.

⌚ Mar 3, h. 18.15

John Maybury
Love is the Devil

(Gran Bretagna 1998, 90', DCP, col., v.o. sott. it.)

Liberamente ispirato alla biografia *Francis Bacon: una vita dorata nei bassifondi* di Daniel Farson, racconta un breve periodo della vita del pittore irlandese, concentrandosi sulla turbolenta e intensa relazione con George Dyer, suo amante, carnefice, vittima, e modello al tempo stesso. Con Derek Jacobi, Tilda Swinton e Daniel Craig.

⌚ Mer 4, h. 16.00

I Fantastici 4

di Film Tv

4, 18 febbraio

Quattro film più un corto per promuovere il cinema italiano che non si vede nei circuiti tradizionali ma che hanno storie importanti da raccontare. La rivista FilmTv li sostiene e ne promuove la diffusione, noi li programmeremo tra gennaio e febbraio. "Sono fatti con poco, a livello di budget, ma con tanto per quanto riguarda l'inventiva, l'immaginazione, la messa in discussione delle forme, la capacità di pensare un cinema diverso. Sono opere sorprendenti, che sfidano il realismo imperante, che sovvertono le regole, opere che cercano la crisi, la provocazione, il paradosso". (Giulio Sangiorgio).

Riccardo Giacconi

Giganti rosse

(Italia 2023, 69', DCP, col.)

Estate 2022. Carlotta è alle prese con la registrazione dell'audiolibro dei *Racconti* di Walter Benjamin. Sua sorella e suo fratello vengono a trovarla per qualche giorno, e i tre si ritrovano nella piccola città delle Marche dove sono cresciuti. A poco a poco riaffiora un episodio vissuto insieme due anni prima: un atto di violenza in cui sono stati, ognuno a suo modo, coinvolti.

⌚ Mer 4, h. 20.30

Alessandra Celestia

La meccanica delle cose

(Italia 2023, 92', DCP, col.)

Dopo una caduta dall'ottavo piano, Tito, il gatto della regista, rimane paralizzato. Alla ricerca di una soluzione, Alessandra Celestia digita su Internet "rigenerazione del midollo spinale" e si ritrova coinvolta in un progetto di sperimentazione clinica su pazienti umani in Cina... Con i suoi compagni di viaggio, nel film la regista affronta le ferite e le lesioni di ciascuno, tutte teoricamente impossibili da riparare. E prova, nonostante tutto, a ripararle.

⌚ Mer 18, h. 20.30



Omaggio

Riccardo Scamarcio

3,11 febbraio

Quattro film per rendere omaggio a Riccardo Scamarcio, uno degli attori più prolifici e amati del cinema Italiano.

Johnny Depp
Modì - Tre giorni sulle ali della follia

(**Gran Bretagna/Ungheria/Nuova Zelanda/Italia 2024, 110', DCP, col., v.o.sott. it.**)

Parigi, 1916. Amedeo Modigliani, in fuga dalla polizia, desidera porre fine alla sua carriera e abbandonare la città. È ostacolato dai colleghi Maurice Utrillo e Chaim Soutine e dalla sua musa Beatrice Hastings. Tuttavia, dopo una notte di allucinazioni, il caos nella mente di Modì raggiunge il culmine quando si trova di fronte a un collezionista americano, Maurice Gangnat, che ha il potere di cambiare la sua vita.

⌚ Mar 3, h. 20.30 – Il film sarà introdotto da Riccardo Scamarcio

Valeria Golino
Euforia

(**Italia 2018, 115', DCP, col.**)

Matteo è un giovane imprenditore di successo, spregiudicato, affascinante e dinamico. Suo fratello Ettore vive ancora nella piccola cittadina di provincia dove entrambi sono nati e dove insegnava alle scuole medie. È un uomo cauto, integro, che per non sbagliare si è sempre tenuto un passo indietro, nell'ombra. La scoperta di una malattia grave che ha colpito Ettore (della quale lo si vuole tenere all'oscuro) spinge Matteo a tornare a frequentarlo e ad occuparsi di lui.

⌚ Mer 11, h. 15.45

Michele Placido
L'ombra di Caravaggio

(**Italia 2022, 120', DCP, col.**)

Italia 1600. Michelangelo Merisi è un artista geniale e ribelle nei confronti delle regole dettate dal Concilio di Trento sulla rappresentazione dell'arte sacra. Dopo aver appreso che Caravaggio usava come modelli nei suoi dipinti sacri prostitute, ladri e vagabondi, Papa Paolo V decide di commissionare a un agente segreto del Vaticano un'indagine, per decidere se concedere la grazia che il pittore chiedeva dopo la sentenza di condanna a morte per aver ucciso in duello un suo rivale in amore.

⌚ Mer 11, h. 18.15

Giseppe Piccioni
L'ombra del giorno

(**Italia 2022, 125', DCP, col.**)

Ascoli Piceno, 1938. Luciano è il proprietario di un ristorante che si affaccia sulla piazza principale della città, reduce della Grande Guerra simpatizza blandamente per il Partito Fascista al potere e conta fra le sue frequentazioni un gerarca locale. Un giorno appare Anna, giovane donna che si offre di svolgere qualsiasi lavoro, e Luciano la assume come cameriera. Anna ha qualità particolari: ha studiato e piena di iniziativa ma anche di misteri. E fra i due comincia a nascere un sentimento.

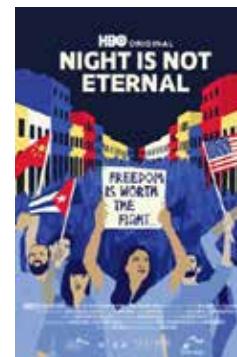
⌚ Mer 11, h. 20.45

Mondovisioni

I documentari di Internazionale

10-24 febbraio

Il Museo Nazionale del Cinema e l'Associazione Find The Cure Italia portano a Torino la rassegna *Mondovisioni*, organizzata da CineAgenzia insieme al settimanale «Internazionale», che presenta da oltre dieci anni i più appassionanti e urgenti documentari su attualità, diritti umani e informazione, selezionati dai maggiori festival e proposti in esclusiva per l'Italia. Dopo il debutto al festival Internazionale a Ferrara, la rassegna sta circuitando nelle sale di tutta la penisola. Parte dell'incasso sarà devoluto ai progetti di Find The Cure in Africa e India.



Nanfu Wang
Night is Not Eternal

(**Usa 2024, 93', DCP, col., v.o. sott. it.**)

Un'appassionante storia di impegno politico attraverso lo sguardo della regista cinoamericana Nanfu Wang, che per sette anni ha seguito la giovane attivista cubana Rosa María Payá, figlia di Oswaldo Payá, cinque volte candidato al Premio Nobel per la Pace, nella sua lotta per il cambiamento democratico a Cuba. Spinta dalle sue esperienze in Cina, Nanfu è attratta dalla storia di Rosa e dai paralleli tra i loro paesi d'origine.

⌚ Mar 10, h. 20.30 – Il film sarà introdotto da Tiziana Bertaccini, docente in Storia e Istituzioni delle Americhe (Dip. di Culture Politica e Società) presso l'Università degli Studi di Torino



Eloise King
Shadow Scholars

(**Gran Bretagna 2024, 100', DCP, col., v.o. sott. it.**)

Patricia Kingori è la più giovane professoresca nera nei 925 anni di storia dell'università di Oxford. Incuriosita dall'industria segreta e multimiliardaria dei saggi accademici falsi, entra nel mondo degli "studiosi ombra": si stima siano almeno 40.000 i keniani altamente istruiti e sottoccupati che sbarcano il lunario producendo saggi e articoli per studenti di tutto il mondo. Tra loro c'è Mercy, una madre single, che si fa in quattro per mantenere la figlia scrivendo migliaia di parole ogni notte, aiutando gli studenti dei paesi ricchi a laurearsi e trovare un lavoro redditizio.

⌚ Mar 24, h. 20.30 – Il film sarà introdotto da Francesca Paruzzo, ricercatrice in diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Torino

Made in Italy

Il cinema italiano sottitolato in inglese

9 febbraio

Erasmus Student Network Torino si prefigge come scopo fondamentale quello di far integrare al meglio gli studenti che provengono da usanze e culture diverse, nell'ambito sociale e culturale del nostro paese; una parte importante della sfera socioculturale consiste nell'arte, tra cui appunto il cinema che in Italia ha sempre avuto un ruolo di straordinaria importanza. Ogni mese il Museo ed ESN propongono al pubblico un film del cinema italiano con sottotitoli in inglese. Ingresso euro 4,00 (euro 3,00 per soli studenti Erasmus dietro presentazione di ESN Card o documento d'identità comprovante la residenza all'estero).

**Pietro Marcello
Martin Eden**

(Italia 2019, 129', HD, col., v.o. sott.ingl.)

Martin Eden è un marinaio di Napoli con una grande fame di vita e un coraggio incontestabile. Per aver salvato Arturo Orsini da un violento pestaggio, Martin viene accolto con riconoscenza dalla famiglia del ragazzo e presentato alla sorella Elena. È amore a prima vista, e il desiderio di "essere degno" di Elena spinge Martin a istruirsi, il suo talento per la scrittura.

⌚ Lun 9, h. 21.00

Cinema e psicoanalisi

Tra il somatico e lo psichico: i (nuovi) teatri dell'isteria

25 febbraio

Il tema dell'isteria, a cui il Centro Torinese di Psicoanalisi dedica i suoi seminari del 2026, è uno dei più complessi nella storia della cura della sofferenza psichica. Se infatti è vero che l'isteria ha rappresentato la culla della psicoanalisi è altrettanto vero che la sua immagine clinica fatta di crisi spettacolari, paralisi e conversioni somatiche è sembrata progressivamente sparire nel corso del tempo. Ma è davvero scomparsa o, piuttosto, si è trasformata assumendo forme diverse, meno etichettabili, meno appariscenti, ma, non di meno, collegate al desiderio e al corpo? Attualmente, infatti, l'isteria pare configurarsi come una struttura sottostante dinamica e influenzata dal contesto storico, i cui sintomi non risultano più vincolati a norme di genere. L'isteria, dunque, continua ad abitare la clinica contemporanea sotto nuove maschere e proprio per questo la psicoanalisi è chiamata a ripensarne le forme e i tratti essenziali al fine di comprenderne l'implicita richiesta di ascolto. La rassegna propone una scelta di film che descrivano, attraverso immagini e suggestioni, alcune declinazioni dell'esperienza isterica. Ogni pellicola verrà introdotta da una scheda tecnica (a cura del Museo del Cinema) e da una riflessione psicoanalitica (a cura del Centro Torinese di Psicoanalisi) intesa a focalizzare i punti di maggior rilevanza. L'organizzazione della rassegna è a cura di Ludovica Blandino, Maria Annalisa Balbo, Rosa Maria Di Frenna, Maria Teresa Palladino (psicoanaliste del Centro Torinese di Psicoanalisi).

**Nanni Moretti
La messa è finita**

(Italia 1985, 94', DCP, col.)

Don Giulio fa ritorno a Roma, dove è nato e cresciuto, per sostituire un prete che ha abbandonato l'abito talare e messo su famiglia. Si rende ben presto però che nonostante i suoi sforzi per rendersi utile e per dare suggerimenti, non riesce a risolvere i problemi che affliggono chi gli sta intorno.

⌚ Mer 25, h. 21.00 – Il film è introdotto da Maria Teresa Colella

Profondo rosso+Goblin

Live

27 febbraio

Un evento unico e irripetibile arriva al Cinema Massimo di Torino. Goblin – Claudio Simonetti's celebrano il capolavoro di Dario Argento con un'esperienza sonora e visiva senza precedenti.

A cinquant'anni dall'uscita del film che ha segnato la storia del cinema e della musica, il pubblico rivivrà l'intensità delle atmosfere oscure e magnetiche di Profondo Rosso, accompagnato dal vivo dalle inconfondibili sonorità dei Goblin, guidati dal Maestro Claudio Simonetti.

La proiezione del film si intreccerà con l'esecuzione della leggendaria colonna sonora, trasformando la sala del Cinema Massimo, in un viaggio ipnotico tra immagini e musiche. Un rito collettivo, dove arte, emozione e memoria si fondono in un'esperienza che farà vibrare ogni spettatore.

A seguire la band proporrà un greatest hits delle colonne sonore che l'ha resa celebre in tutto il mondo.

⌚ Ven 27, h. 21.00

Prevendita su circuito DICE

Link : <https://link.dice.fm/K031aba8598c>



Digital Visual 2025

Citywide Dialogues in Turin

3 febbraio

Quartz Studio presenta *DIGITAL VISUAL 2025*, un progetto diffuso nella città di Torino nato per esplorare il rapporto tra arte, tecnologia e società contemporanea. Ideato in collaborazione con MAUTO – Museo Nazionale dell'Automobile e Fondazione Santagata, il progetto prende ispirazione dal saggio dell'intellettuale canadese Kate Eichhorn *Content: The Identity of Digital Objects* (2022), che indaga il valore crescente dei contenuti digitali nella produzione culturale.

L'obiettivo è stimolare una riflessione collettiva sulle trasformazioni in corso nel sistema dell'arte visiva, a partire dalla scena torinese, considerata caso studio. In un'epoca in cui la cultura digitale sta ridefinendo linguaggi, relazioni e modelli economici, *DIGITAL VISUAL* si propone come spazio di confronto tra generazioni artistiche, istituzioni e pubblico.

Il programma si articola in una serie di dialoghi pubblici tra artisti e curatori, ospitati da musei, fondazioni, spazi indipendenti e studi d'artista.

Al cinema Massimo Gianluca e Massimiliano De Serio e Donato Sansone dialogano il curatore Francesco Bernardelli

⌚ Mar 3, h. 20.30 – Sala 2

BANFF Mountain Film Festival

World Tour Italia

16, 24 febbraio

Torna al cinema Massimo il **BANFF Mountain Film Festival World Tour Italia** con l'edizione 2026: l'appuntamento annuale che porta sul grande schermo le migliori storie di avventura, esplorazione e cultura di montagna, selezionate tra i film finalisti del celebre Film Festival canadese. Sei cortometraggi e medio metraggi di grande impatto visivo e narrativo, capaci di esplorare ogni declinazione dello spirito di avventura contemporaneo.

Realizzati da registi indipendenti da tutto il mondo, il film ci condurranno in un viaggio tra alpinismo, esplorazioni su sci e snowboard, sport emergenti e tradizionali – dall'ice climbing al kayak, dalla bike all'alpinismo – e storie di resilienza, identità, rapporto con una montagna che cambia e con l'emergenza climatica che la attraversa.

Sono film che non si limitano a mostrare pratiche sportive in ambiente montano, ma indagano valori, paure, sfide e trasformazioni che definiscono il nostro rapporto con la montagna oggi.

Info: <https://www.banff.it/>

Link acquisto biglietti: <https://banff.vivaticket.it/>

⌚ Lun 16/Mar 24, h. 20.00



AMNC presenta

Flee

8 febbraio

Molteplici realtà del territorio promuovono la proiezione gratuita del pluripremiato film d'animazione *Flee* nell'ambito di AbitaTo, il progetto coordinato dal Servizio Stranieri e Promozione dell'Inclusione Sociale della Città di Torino dedicato al sostegno dell'autonomia abitativa e dell'inclusione sociale dei rifugiati. L'iniziativa rientra nella strategia cittadina di rafforzamento del sistema locale di inclusione, ponendo il tema dell'abitare al centro delle politiche per l'integrazione e la coesione territoriale. I destinatari del progetto sono le persone titolari di protezione internazionale in uscita dal Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI). Le difficoltà economiche, burocratiche e culturali rendono complesso l'accesso al mercato immobiliare anche per coloro che hanno già avviato percorsi positivi di inserimento sociale e lavorativo. Per rispondere a queste criticità, il progetto prevede diverse azioni a partire dal potenziamento dei servizi di informazione e orientamento, la sperimentazione di soluzioni abitative tramite contributi per housing e affitto, mediazione e supporto per attivare contratti di locazione; percorsi di educazione finanziaria e accompagnamento all'abitare; attività di community matching per favorire legami tra cittadini torinesi e rifugiati e promuovere esperienze di solidarietà e integrazione; campagne di sensibilizzazione e comunicazione pubblica per contrastare stereotipi e diffidenze; formazioni, incontri e attività volte a diffondere una cultura dell'accoglienza e a coinvolgere enti, cittadini e proprietari di immobili; creazione di una banca dati condivisa per monitorare le opportunità abitative, analisi su andamento del mercato locale per facilitare l'incontro tra domanda e offerta.

AbitaTo è sostenuto dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021–2027 promosso dal Ministero dell'Interno e cofinanziato dall'Unione Europea.

Info: amnc.it | info@amnc.it | Facebook e Instagram @associazionemuseodelcinema

Jonas Poher Rasmussen

Flee

(Danimarca, Francia, Svezia, Norvegia, USA, Slovenia, Estonia, Spagna, Italia, Finlandia 2021, 93')

Amin ha 36 anni, vive in Danimarca, è un affermato docente, ma poco prima del suo matrimonio, il passato ritorna, facendogli ripercorrere gli anni della sua gioventù, quando dall'Afghanistan arrivò in nord Europa dopo un lungo viaggio con la speranza di chiedere asilo. *Flee* è il racconto di una fuga che si trasforma in un inno alla vita e alla libertà, un percorso umano intessuto di sfide e ricerca della felicità che apprendiamo dalla viva voce del protagonista. La prima pellicola a essere candidata all'Oscar come miglior film in lingua straniera e al contempo come miglior documentario e lungometraggio d'animazione.

⌚ Dom 8, h. 15.00 – Sala 1 - Ingresso libero con la possibilità di prenotare su

Eventbrite (<https://bit.ly/FLEE-Proiezionegratis>)

Intervengono Jacopo Rosatelli, Assessore alle Politiche sociali della Città di Torino e Valentina Noya, Vicepresidente dell'Associazione Museo Nazionale del Cinema



Cioccolatò

Il cioccolato nei film

13, 14 febbraio

L'edizione 2026 di Cioccolatò vedrà il coinvolgimento del Museo del Cinema con la proiezione di due film, tra i tanti che hanno reso omaggio al cibo degli dei. Il classico *Come l'acqua per il cioccolato*, tratto dal libro della scrittrice messicana Laura Esquivel dal titolo *Dolce come il cioccolato*, e l'iconico *Gran Budapest Hotel* di Wes Anderson, che si ispira agli scritti dello scrittore austriaco Stefan Zweig, in particolare il libro di memorie *Il mondo di ieri. Ricordi di un europeo*.

Alfonso Arau

Come l'acqua per il cioccolato (Como agua para chocolate)

(Messico 1992, 110', col., v.o. sott.it.)

Messico, primi anni del Novecento. Nella piccola cittadina di Piedras Negras, si svolge un'intensa storia d'amore tra il giovane Pedro Muzquiz e l'adolescente Tita de La Garza, che però non può sposarsi per assistere la madre durante la vecchiaia. Pedro, pur di rimanere accanto al suo amore, sposa Rosaura, la sorella maggiore di Tita, continuando nella clandestinità il loro rapporto appassionato. Tita, che ha ereditato tutti i segreti culinari dalla cara e cuoca Nacha, utilizzerà i suoi piatti elaborati ai suoi dolci al cioccolato per comunicare con Pedro.

⌚ Ven 13, h. 18.15

Wes Anderson

Gran Budapest Hotel

(Usa 2014, 100', v.o. sott. it.)

La storia ruota attorno ai Courtesans au Chocolat piccoli pasticcini alla crema, ricoperti di glassa colorata e preparati dalla pasticceria Mendl's nella fantastica Repubblica di Zubrowka. Qui, arroccato sui monti, si trova l'affascinante Grand Budapest Hotel frequentato da ricche ed eleganti signore e gestito da Monsieur Gustave. Quando, però, Madame D. muore, viene accusato del suo omicidio proprio il concierge che ha ereditato da lei un preziosissimo dipinto. Sarà il tuttofare dell'albergo e la pasticceria a dover risolvere l'enigma.

⌚ Sab 14, h. 18.30



Le ombre di Eros.

Erotismo e passione nel cinema muto italiano

25 febbraio

In occasione del convegno internazionale "Le ombre di Eros. Erotismo e passione nel cinema muto italiano" (Grugliasco-Torino, 26-27 febbraio 2026), promosso da Società Le Serre, Comune di Grugliasco e Associazione Italiana per le Ricerche di Storia del Cinema (AIRSC) in collaborazione con Università di Torino, Museo Nazionale del Cinema e Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, si propone una serata dedicata a film del primo cinema italiano che affrontano, in modi diversi, i temi posti al centro del convegno: dal potente ma complesso erotismo della grande diva Francesca Bertini in *La serpe* (1920) al feticismo d'avanguardia di *Amor pedestre* (1914), dalla comicità di *La signora dall'eterno sorriso* (1912) fino alla pornografia esplicita di *Saffo e Priapo*. Per film così diversi si è scelto di proporre al pubblico due differenti accompagnamenti musicali live. *La serpe* sarà sonorizzato da Francesca Badalini, pianista e compositrice che può vantare una lunga e apprezzata esperienza internazionale di sonorizzazioni di film muti (qui sarà accompagnata al violino da Aurora Bisanti). Gli altri tre titoli saranno invece musicati da Arto fantasma, ensemble che ha al suo attivo sonorizzazioni de *L'atleta fantasma*, *Il jockey della morte*, *Maciste e Filibus* (Dario Bruna: batteria; Simone Garino: sassofono baritono; Federico Marchesano: contrabbasso; Matteo Savio: marimba, percussioni; Christian Schmitz: pianoforte; Andrea Valle: basso elettrico e composizione; Carlo Barbagallo: suono).

⌚ Mer 25, h. 20.30 – Sala Uno - Ingresso libero



Proiezioni e incontri per le scuole

Prenotazioni: www.museocinema.it/scuole
 Info: didattica@museocinema.it – 011 8138516

Cinema Specchio della Realtà

6 febbraio

Una rassegna di proiezioni e incontri per approfondire tematiche legate a diritti, legalità, inclusione e importanti ricorrenze, attraverso la visione di film di qualità, accompagnate da esperti dei temi affrontati. Agli incontri partecipano educatori, ospiti e testimoni.

Al cinema contro il bullismo

Il Museo Nazionale del Cinema organizza, in collaborazione con *Social for Inclusion*, proiezioni al Cinema Massimo rivolte alle scuole di ogni ordine e grado in occasione della *Giornata nazionale contro il bullismo ed il cyberbullismo a scuola*. Al termine, sono previsti incontri di approfondimento con Frio, cantautore e fondatore dell'associazione *Ogni Passo è Un Passo ETS*, associazione che si occupa di prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo; Rosalba Morese, presidente dell'associazione *Social for Inclusion* e neuroscienziata, esperta in esclusione ed inclusione sociale; Iris Marina Gioelli e Rosalba Fiando, Reparto di Prossimità della Polizia Locale di Torino.

Tutte le proiezioni della rassegna sono a ingresso gratuito, grazie al contributo dell'Agenzia Antonelliana Reale Mutua Assicurazioni.

Ven 6, dalle h 9 – Sala Uno, Sala Due e Sala Tre
Ingresso gratuito – Prenotazione obbligatoria



Scuola primaria

Rich Moore
Ralph Spaccatutto
 (USA 2012, 101')

Ralph, il "cattivo" di un videogioco stanco di essere etichettato, escluso e deriso. Nel tentativo di dimostrare il proprio valore, intraprende un'avventura che lo porterà a scoprire che il rispetto non nasce dalla forza, ma dal riconoscimento di sé e degli altri.

Scuola Secondaria di I grado

Kristína Dufková
Living Large
 (Francia, Repubblica Ceca, Slovacchia 2024, 80', v.o. sott ita)

Ben, 12 anni, chef in erba con i genitori separati, lotta contro l'obesità, che lo porta a subire atti di bullismo e ad un severo avvertimento da parte dell'infermiera della scuola. Motivato dalla sua cotta per Klara, e sostenuto dalla sua famiglia e dal suo amico Erik, Ben inizia una dieta, sperando di riacquistare la gioia di vivere e rinsaldare le sue amicizie. Riuscirà nella sua impresa?

Vincitore del premio miglior lungometraggio al Cactus International Children's and Youth Film Festival 2025 – Valle d'Aosta

La proiezione è organizzata in collaborazione con il Cactus Film Festival



Scuola Secondaria di II grado

Naoko Yamada
La forma della voce
 (Giappone 2016, 129', v.o. sott ita)

Dopo aver preso di mira una ragazza sorda, costringendola a trasferirsi, Shoya è vittima a sua volta di bullismo e vessato dai suoi compagni di classe. Anni dopo, deciderà di intraprendere un cammino di crescita, incontrando la ragazza che aveva tormentato.

Viaggio nella storia del cinema

11 febbraio

Lo splendore del muto

Primo appuntamento della rassegna ad ingresso gratuito che presenta tre capolavori per conoscere la trasformazione del cinema: dal periodo del muto alla modernità, passando per il cinema hollywoodiano classico. Un'occasione per conoscere e confrontarsi con opere fondamentali della storia del cinema, tra forme, stili e modalità espressive differenti.

Scuola Secondaria di I grado
Fred C. Newmeyer - Sam Taylor
Preferisco l'ascensore
 (USA 1923, 70')

Un giovane provinciale trova impiego in città e per una trovata pubblicitaria accetta la sfida di scalare la facciata di un grattacielo. Tra comicità slapstick, brillanti espedienti di regia e tensione crescente, è uno dei film muti più divertenti e influenti della storia del cinema.

⌚ Mer 11, h 9.30 - Sala Uno - Ingresso gratuito – Prenotazione obbligatoria

La Costituzione al cinema

11 febbraio

Cine-lezione. Immagini e storie per leggere la Costituzione

Secondaria II

Il cinema italiano può fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per capire la nostra Costituzione e i suoi concetti più importanti, quali il lavoro, la scuola, la cultura, il rispetto del paesaggio e del patrimonio artistico, la giustizia sociale, l'uguaglianza, la rappresentanza, la libertà e il diritto alla salute.

Durante la cine-lezione verranno proiettate e commentate sequenze di film italiani scelti ad hoc per la loro capacità di essere strumento di conoscenza, analisi e riflessioni introdurranno una selezione dei più importanti articoli costituzionali, e dei relativi valori promossi.

Da questa esplorazione possono emergere anche le contraddizioni della nostra storia recente che hanno impedito ad alcuni principi costituzionali di esprimersi davvero fino in fondo, ma soprattutto può emergere la consapevolezza dell'assoluta importanza che la Costituzione ha per tutti noi.

In collaborazione con Associazione Museo Nazionale del Cinema

⌚ Cine-lezione a cura di Edoardo Peretti - Associazione Museo Nazionale del Cinema
 Mer 25, h 9.30 – Sala Uno – Ingresso € 4 a partecipante (gratuito insegnanti e studenti con disabilità)



La Scuola in Prima Fila

5, 12, 19 febbraio

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM.

Proiezioni al Cinema Massimo nell'ambito del progetto La scuola in prima fila, che coinvolge scuole di sette regioni in un percorso di educazione all'immagine audiovisiva e valorizzazione del patrimonio cinematografico. Il progetto affianca proiezioni e incontri, attività formative e laboratori.

Ingresso gratuito – Prenotazione obbligatoria



Scuola Secondaria di II grado

**Jonas Poher Rasmussen
Flee**

(Danimarca, Francia, Svezia 2021, 90', v.o. sott it)

Documentario d'animazione che racconta la storia vera di Amin, rifugiato afghano cresciuto in Danimarca, che decide di condividere un segreto nascosto per vent'anni. Attraverso il suo racconto, il film ripercorre la fuga dall'Afghanistan e un percorso intimo di memoria, identità e ricerca di casa.

⌚ Gio 5, h 9.30 - Sala Uno

Scuola Secondaria di I grado

**Marten Persiel
Everything will change**

(Germania 2021 93', v.o. sott it)

In un distopico 2054 tre giovani scoprono immagini di animali selvatici ormai scomparsi, intraprendono un viaggio alla ricerca di una natura perduta. Un road movie tra fantascienza e documentario che riflette sul disastro del presente e lascia spazio alla speranza.

Proiezione nell'ambito di CinemAmbiente Junior

⌚ Gio 12, h 9.30 - Sala Uno

Scuola Secondaria di II grado

**Elke Sasse
The Pickers**

(Germania 2024, 80', v.o. sott it)

Un viaggio nei campi del Sud Italia, del Portogallo, della Grecia e della Spagna che dà volto e voce ai lavoratori migranti sfruttati nell'agricoltura, come Seydou dal Mali, costretto a raccogliere arance senza contratto e a vivere in insediamenti privi di servizi essenziali. Un racconto diretto di uno sfruttamento diffuso, che riguarda anche molte produzioni agricole "Made in Italy".

Proiezione nell'ambito di CinemAmbiente Junior.

⌚ Gio 19, h 9.30 - Sala Uno



Pazza idea

OLTRE IL '68: ICONE POP
NELLE FOTOGRAFIE DI ANGELO FRONTONI



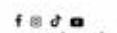
20 settembre 2025 /
9 marzo 2026

Mole Antonelliana, Torino

Soci fondatori



Partner



f d m
museocinema.it

La scultura di MARTY SUPREME al Museo Nazionale del Cinema

Dai Golden Globe alla Mole Antonelliana

La corsa trionfale di Marty Supreme fa nuovamente tappa a Torino, dopo l'acclamata proiezione in anteprima durante il 43° Torino Film Festival. I visitatori del Museo Nazionale del Cinema possono ammirare la scultura del personaggio Marty Mauser esposta nella saletta CineVR1 della spettacolare Aula del Tempio alla Mole Antonelliana.

La scultura, alta quasi tre metri, è capace di condensare in sé l'energia, il carisma e l'immaginario di tutto il film. Ritrae il personaggio interpretato da Timothée Chalamet in una posa iconica, sospesa tra ambizione, ironia e tensione eroica, trasformando Marty in una figura mitica, a metà tra campione pop e anti-eroe contemporaneo.

L'opera è stata ideata dalle creative director Lulu Helbaek e realizzata dallo studio FoLi.iA, con il contributo artistico dello scultore e scenografo Dominique Gaucher.

Marty Supreme, diretto da Josh Safdie, prodotto da A24, è distribuito in Italia da I Wonder Pictures e Unipol Biografilm Collection. Diretto con ritmo sfrenato e interpretato magistralmente da un Timothée Chalamet insieme a un cast stellare che include Gwyneth Paltrow, Odessa A'zion e Tyler "The Creator" Okonma, è destinato a diventare un cult della stagione cinematografica.

Il film è in programmazione al Cinema Massimo dal 22 gennaio 2026.

Per l'occasione, il Museo Nazionale del Cinema propone una speciale scontistica:

- *Con il biglietto del Cinema Massimo per la proiezione del film Marty Supreme, si potrà ottenere alle casse della Mole Antonelliana un biglietto ridotto per visitare il Museo Nazionale del Cinema e vedere la scultura di Marty;*
- *Viceversa, con il biglietto del Museo del Nazionale Cinema si potrà acquistare al Cinema Massimo un biglietto ridotto per la proiezione di Marty Supreme.*



Cine VR 2

4 febbraio - 2 marzo

Simone "Funilab" Fournier

Tales from Soda Island

(Usa 2020-2023, 7 capitoli, VR360°, col., v.o.)

Chapter 1 - The Multiverse Bakery – 6'

Chapter 2 – The Neon Jungle – 11'

Tales from Soda Island è una serie immersiva in realtà virtuale che esplora la narrazione attraverso spazi disegnati a mano, musica ed emozioni. Realizzato interamente in VR utilizzando il software Quill, il progetto si sviluppa come una raccolta di brevi esperienze cinematografiche ambientate su un'isola immaginaria dove i momenti quotidiani scivolano nel mito e nel sogno.

Gli spettatori non sono posizionati come giocatori, ma come testimoni, muovendosi attraverso illustrazioni viventi che li circondano a 360 gradi, guidati dalla musica, dal suono e dai gesti piuttosto che dallo spettacolo. Creata da Simone "Funilab" Fournier e prodotta da Studio Syro per Meta, la serie mette in primo piano la realtà virtuale come mezzo poetico e narrativo, fondendo animazione, cinema e musica per creare mondi intimi che sembrano sia personali che collettivi. *Tales from Soda Island* invita il pubblico a vivere le storie dall'interno, ridefinendo il linguaggio cinematografico per lo spazio virtuale.

Tales from Soda Island vi condurrà in un viaggio immersivo attraverso il complesso ecosistema musicale di Soda Island. Scoprirete strane creature, antichi rituali e sinfonie cosmiche che lavorano insieme in armonia per produrre una storia diversa da qualsiasi cosa abbiate mai visto prima.

Chapter 1 - The Multiverse Bakery – 6'

Inizia il viaggio verso Soda Island. Nel primo capitolo della serie, *The Multiverse Bakery*, si assisterà ad uno strano rituale con stanze mutevoli, caos magico e delizie cosmiche.

Chapter 2 – The Neon Jungle – 11'

Prosegue il viaggio a Soda Island imbarcandosi in un'avventura attraverso la Neon Jungle, seguendo un Tadpolotl nella sua missione di consegnare un pacco attraverso le contorte profondità della giungla.



Calendario

LUNEDÌ 2 FEBBRAIO

- h. 16.00 Incontri ravvicinati del terzo tipo** di S. Spielberg (Usa 1977, 135' v.o. sott.it.) ①
h. 18.30 Prénom Carmen di J-L. Godard (F 1983, 85', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Cumpartia di D. Gaglianone (I 2025, 68')
 Il film è introdotto da Daniele Gaglianone

- h. 20.30 Sala Due Una Mole di lavoro** di M. Bronzino (I 2025, 60')

MARTEDÌ 3 FEBBRAIO

- h. 15.45 Strade perdute** di D. Lynch (I 1997, 135', v.o. sott.it.)
h. 18.15 Cuore selvaggio di D. Lynch (Usa 1990, 125', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Modi - Tre giorni sulle ali della follia di Johnny Depp (Gb/H/NZ/I 2024, 110', v.o. sott. it.)
 Il film sarà introdotto da Riccardo Scamarcio

- h. 16.00 – Sala Due Una Mole di lavoro** di M. Bronzino (I 2025, 60')
h. 20.30 – Sala Due Digital Visual 2025 – Citywide Dialogues in Turin

MERCOLEDÌ 4 FEBBRAIO

- h. 16.00 Love is the Devil** di J. Maybury (GB 1998, 90', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Incontri ravvicinati del terzo tipo di S. Spielberg (Usa 1977, 135', v.o. sott.it.) ①
h. 20.30 Giganti rosse di R. Giacconi (I 2023, 69')

- h. 20.30 - Sala Uno Canone effimero** di G. e M. De Serio (I 2025, 120') ①

Il film sarà introdotto da Gianluca e Massimiliano De Serio, D. Giromini, V. Carle, M. Guerra, L. Scaldaferrri

GIOVEDÌ 5 FEBBRAIO

- h. 16.00 Samba Traoré** di I. Ouedraogo (BF/F/CH 1992, 85', v.o. sott. it.)
h. 18.00 La porta del Sole di Y. Nasrallah (F/Eg/B/DK/Mar 2004, 278', v.o. sott.it.)
 I film sono introdotti da Giona A. Nazzaro

- h. 18.00 Sala Due Canone effimero** di G. e M. De Serio (I 2025, 120')

VENERDÌ 6 FEBBRAIO

- h. 16.00/18.00 Cumpartia** di D. Gaglianone (I 2025, 68')
h. 20.30 Sira di A. Traoré (B/F/G/Sen 2023, 122', v.o. sott. it.) ②

- h. 16.00 – Sala Due Canone effimero** di G. e M. De Serio (I 2025, 120') ①

SABATO 7 FEBBRAIO

- h. 16.00 Désordre** di O. Assayas (F 1986, 86', v.o. sott. it.)
h. 18.00 L'enfant de l'hiver di O. Assayas (F 1989, 84', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Incontri ravvicinati del terzo tipo di S. Spielberg (Usa 1977, 135', v.o. sott.it.) ①

DOMENICA 8 FEBBRAIO

- h. 16.00 Demonlover** di O. Assayas (I 2002, 116', v.o. sott. it.)
h. 18.30 Carlos di O. Assayas (F 2010, 244', v.o. sott. it.)
h. 15.00 Sala Uno Flee di J. Poher Rasmussen (D/F/S/N/USA,Slo/Es/E/I/SF 2021, 89') ③
h. 15.30 – Sala Due Shooting di Roberto Loiacono (I 2025, 40') ④

LUNEDÌ 9 FEBBRAIO

- h. 16.00 L'eau froide** di O. Assayas (F 1994, 92', v.o. sott. it.)
h. 18.15 Irma Vep di O. Assayas (F 1996, 98', v.o. sott. it.)
h. 21.00 Martin Eden di P. Marcello (I 2019, 129', v.o. sott. ingl.) ②

MARTEDÌ 10 FEBBRAIO

- h. 16.00 Fin août, début septembre** di O. Assayas (F 1998, 112', v.o. sott. it.)
h. 18.30 Personal Shopper di O. Assayas (F/G/B/RC 2016, 105', v.o. sott. it.)
h. 20.30 The Night is not Eternal di Nanfu Wang (Usa 2024, 93', v.o. sott. it.)
 Il film sarà introdotto da Tiziana Bertaccini docente in Storia e Istituzioni delle Americhe

MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO

- h. 15.45 Euforia** di V. Golino (I 2018, 115')
h. 18.15 L'ombra di Caravaggio di M. Placido (I 2022, 120')
h. 20.45 L'ombra del giorno di G. Piccioni (I 2022, 129')

GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO

- h. 16.00/18.15/20.30 Spectateurs** di A. Desplechin (F 2024, 88', v.o. sott. it.) ①

VENERDÌ 13 FEBBRAIO

- h. 16.00 Clean** di O. Assayas (F 2004, 111', v.o. sott. it.)
h. 18.15 Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau (Mex 1992, 110', v.o. sott. it.) ③
 Introduzione a cura di Grazia Paganelli
h. 20.30 Dirty, Difficult, Dangerous di W. Charaf (F/I/Leb 2022, 85', v.o. sott. it.)

SABATO 14 FEBBRAIO

- h. 16.00 Qualcosa nell'aria** di O. Assayas (F 2012, 122', v.o. sott. it.)
h. 18.30 Gran Budapest Hotel di W. Anderson (I 1998, 112', v.o. sott. it.) ②
 Introduzione a cura di Grazia Paganelli
h. 20.45 Sils Maria di O. Assayas (F/Ch/G 2014, 124', v.o. sott. it.)

DOMENICA 15 FEBBRAIO

- h. 16.00 Samba Traoré** di I. Ouedraogo (BF/F/CH 1992, 85', v.o. sott. it.)
h. 18.00 La porta del Sole di Y. Nasrallah (F/Eg/B/DK/Mar 2004, 278', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 16 FEBBRAIO

- h. 16.00 Les Destinées sentimentales** di O. Assayas (F 2000, 180', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Incontri ravvicinati del terzo tipo di S. Spielberg (Usa 1977, 135') ①

20.00 – Sala Uno BANFF Mountain Film Festival

MARTEDÌ 17 FEBBRAIO

- h. 16.00 Prénom Carmen** di J-L. Godard (F 1983, 85', v.o. sott. it.)
h. 18.15 Hors du temps di O. Assayas (F 2024, 105', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Il gioco delle coppie di O. Assayas (F 2018, 108', v.o. sott. it.)
h. 20.30 – Sala Due Il portiere di notte di L. Cavani (I 1974, 122')

MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO

- h. 16.00 Désordre** di O. Assayas (F 1986, 86', v.o. sott. it.)
h. 18.15 L'enfant de l'hiver di O. Assayas (F 1989, 84', v.o. sott. it.)
h. 20.30 La meccanica delle cose di A. Celestia (Italia 2023, 92', v.o. sott. it.)

GIOVEDÌ 19 FEBBRAIO

- h. 15.30/18.15/21.00 No Other Choice** di Park Chan-wook (Corea del Sud 2025, 139', v.o. sott. it.) ①

VENERDÌ 20 FEBBRAIO

- h. 16.00 L'eau froide** di O. Assayas (F 1994, 92', v.o. sott. it.)
h. 18.15 Irma Vep di O. Assayas (F 1996, 98', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Mettere radici: Il punto di vista di Wangari Maathai di A. Dater, L.Merton (I 2008, 80', v.o. sott. it.) (2)

SABATO 21 FEBBRAIO

- h. 16.00 Fin août, début septembre** di O. Assayas (F 1998, 112', v.o. sott. it.)
h. 18.30 Les Destinées sentimentales di O. Assayas (F 2000, 180', v.o. sott. it.)

DOMENICA 22 FEBBRAIO

- h. 16.00 Incontri ravvicinati del terzo tipo** di S. Spielberg (Usa 1977, 135', v.o. sott.it.) ①
h. 18.30 Demonlover di O. Assayas (I 2002, 116', v.o. sott. it.)
h. 20.45 Clean di O. Assayas (F 2004, 111', v.o. sott. it.)

LUNEDÌ 23 FEBBRAIO

- h. 15.45 L'heure d'été** di O. Assayas (F 2008, 113', v.o. sott. it.)
h. 18.00 Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto di E. Petri (I 1970, 122')
h. 20.30 Gran bollito di M. Bolognini (I 1977, 115')

- h. 20.30 – Sala Due Mamula All Inclusive** di A. Reljic (RS/BA, 2023, 58', v.o. sott. it.)
 Il film sarà introdotto da Aleksandar Reljic

MARTEDÌ 24 FEBBRAIO

- h. 16.00 Il buio nella mente** di C. Chabrol (F 1995, 111', v.o. sott. it.)
h. 18.15 Monsieur Verdoux di C. Chaplin (Usa 1947, 123', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Shadow Scholars di E. King (GB 2024, 100', v.o. sott. it.)
 Il film sarà introdotto da Francesca Paruzzo

20.00 – Sala Uno BANFF Mountain Film Festival

MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO

- h. 16.00 Sils Maria** di O. Assayas (F/Ch/G 2014, 124', v.o. sott. it.)
h. 18.30 Qualcosa nell'aria di O. Assayas (F 2012, 122', v.o. sott. it.)
h. 21.00 La messa è finita di N. Moretti (I 1985, 94')
 Introduzione a cura di Maria Teresa Colella
- h. 20.30 – Sala Uno La serpe** di R. Roberti (I 1920, 51')
 segue **Saffo e Priapo** di G. D'Annunzio (I 2021, 21')
 segue **La signora dall'eterno sorriso** (I 1912, 6')
 segue **Amor pedestre** di M. Fabre (1914, 5')

GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO

- h. 16.00/18.15/20.30 Divine Comedy** di A. Asgari (Iran/I/F 2025, 98', v.o. sott. it.) ①

VENERDÌ 27 FEBBRAIO

- h. 16.00 Personal Shopper** di O. Assayas (F/G/B/RC 2016, 105', v.o. sott. it.)
h. 18.15 Carlos di O. Assayas (F 2010, 244', v.o. sott. it.)
h. 21.00 Profondo rosso di D. Argento (I 1975, 126')
 Sonorizzato Live

SABATO 28 FEBBRAIO

- h. 16.00 Hors du temps** di O. Assayas (F 2024, 105', v.o. sott. it.)
h. 18.15 Il gioco delle coppie di O. Assayas (F 2018, 108', v.o. sott. it.)
h. 20.30 L'heure d'été di O. Assayas (F 2008, 113', v.o. sott. it.)

① Ingresso euro 7,50/8,00/5,00

② Ingresso euro 4,00

③ Ingresso libero

④ Ingresso euro 5,00

Eventi

Daniele Gaglianone presenta
Cumpartia
 Lunedì 2 febbraio, h. 20.30
 Sala Tre – Ingresso euro 6,50/4,00

Riccardo Scamarcio presenta
Modi - Tre giorni sulle ali della follia
 Martedì 3 febbraio, h. 20.30
 Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Gianluca e Massimiliano De Serio presentano
Canone effimero
 Mercoledì 4 febbraio, h. 20.30
 Sala Uno – Ingresso euro 7,50/5,00

Giona A. Nazzaro presenta
Samba Traoré e La porta del Sole
 Giovedì 5 febbraio, h. 16.00 e 18.00
 Sala Tre – Ingresso euro 6,50/4,00/3,00

Tiziana Bertaccini presenta
Night is not Eternal
 Martedì 10 febbraio, h. 20.30
 Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Federico Cammarata, Filippo Foscarini presentano
Waking Hours
 Martedì 10, h. 20.30
 Sala Due - Ingresso euro 7,50/5,00

Aleksandar Reljic presenta
Mamula All Inclusive
 Mercoledì 23 febbraio, h. 20.30
 Sala Due – Ingresso euro 7,50/5,00

Francesca Paruzzo presenta
Shadow Scholars
 Martedì 24 febbraio, h. 20.30
 Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Maria Teresa Colella presenta
La messa è finita
 Mercoledì 25 febbraio, h. 21.00
 Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Prezzi

Sale 1 e 2

- Intero prefestivo e festivo € 8,00
- Ridotto generico prefestivo e festivo € 5,00

Riduzioni: over 60 / studenti universitari / AIACE

- Intero feriale € 7,50
- Ridotto feriale € 5,00

Riduzioni: over 60 / studenti universitari / AIACE

- Riduzione del mercoledì € 4,50
- Omaggio iservato a disabili + accompagnatore.

Sala 3

- Intero feriale € 6,00
- Ridotto generico feriale € 4,00/3,00

Riduzioni: AIACE / Tessera Musei / over 60 / studenti universitari (€ 3,00 pomeriggio € 4,00 sera)

- Riduzione cumulativa € 3,00 sul secondo biglietto acquistato per la stessa giornata
- Omaggio Riservato a disabili + accompagnatore.

Tessere e abbonamenti

Abbonamento sala 3 - 5 ingressi: € 15,00

Abbonamento "14" per tutte le sale (acquistabile solo in contanti alle casse del cinema):

5 ingressi: € 27,50

5 ingressi under26 € 20,00



IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Febbraio 2026

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Carlo Chatrian

Programmazione e Redazione:
 Grazia Paganelli
 Roberta Cocon

Progetto grafico:
 3DComunicazione, Torino

Info
 Via Montebello 22 - 10124 Torino
 Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
 programmazione@museocinema.it
 www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
 01 Distribution, Roma
 Academy Two, Roma
 A.L.M., Torino
 ANCR, Torino
 Artex Film, Padova
 Centro Torinese di Psicoanalisi, Torino
 CineAgenzia,
 Cinecittà Luce, Roma
 Cineclub Internazionale, Reggio Calabria
 Classic Films, Barcellona
 Gianluca De Serio
 Massimiliano De Serio
 Double Line, Torino
 Markus Duffner
 Fondazione Cineteca di Bologna
 Daniele Gaglianone, Torino
 Riccardo Giacconi, Boston
 I Wonder, Bologna
 La Sarraz, Torino

Locarno Film Festival
 Roberto Loiacono, Torino
 Lucky Red, Roma
 Luminalia, Bologna
 Medusa, Milano
 MK2, Paris
 Giona A. Nazzaro, Roma
 N.I.P., Torino
 Pathé International, paris
 Studio Canal, Paris
 Silvia Voser, Luzern
 Waka Film, Luzern

Si ringraziano anche

Stefano Boni

Personale del Cinema Massimo:

Sergio Geninatti
 Giulia Guasco
 Silvia Martinis
 Tatiana Mischianti
 Tito Muserra
 Diego Perino
 Mario Ruggiero

Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema:

Ornella Mura
 Fabio Bertolotto
 Erica Girotto
 Stefania Sandrone

Cineteca del Museo Nazionale del Cinema:

Gabriele Perrone
 Stefania Carta
 Roberto Flaminii
 Nadia Maltauro



Il programma è realizzato con il contributo
 del Ministero della Cultura, della Direzione
 Generale per il Cinema (Promozione della Cultura
 Cinematografica), e di Europa Cinemas - Creative
 Europe MEDIA.

Soci fondatori



AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

**PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE
DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.**

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it



REALE GROUP



AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA
Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino
Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it